

Elateridi della patata, la difesa parte da un corretto monitoraggio



Negli ultimi anni, in diverse aree pataticole italiane gli **elevati danni causati dagli elateridi (larve di diversi coleotteri del genere *Agriotes* spp.)** stanno minando la sostenibilità economico-finanziaria della coltivazione della patata. Le difficoltà economiche legate alla sempre **minore disponibilità di efficaci mezzi di difesa** contro gli elateridi stanno indirizzando le aziende agricole verso altre colture. In

questo contesto, in Emilia-Romagna si cerca di dare una risposta ai produttori di patate con il **progetto “Strategie innovative biotecnologiche per contrastare la presenza ed il danno da elateridi su patata”** presentato nell’ambito del Regolamento (UE) 2021/2115 e regolamento delegato (UE) 2022/126 Programma operativo pluriennale 2023/2027 del settore patate, esecutivo annuale 2024 da Op Patfrut, Op Apofruit Italia – Sezione Patate, Orogel Soc. Coop. Agricola (sezione O.P. patate), Op Alpropat e il Consorzio italiano patata italiana di qualità. L’obiettivo generale del progetto triennale (2024-2026) consiste nel realizzare una strategia innovativa ed integrata di difesa efficace verso le larve degli elateridi per ridurre i danni causati dalla loro azione trofica sulla coltura della patata.

Gli elateridi

In Italia le **specie di elateridi presenti sono oltre 200**, mentre quelle potenzialmente dannose in Emilia-Romagna sono sostanzialmente tre, tutte appartenenti al genere *Agriotes*: *A. litigiosus*, *A. sordidus* ed *A. brevis*. Le larve degli elateridi si nutrono scavando delle gallerie all’interno nei tuberi che, assieme a eventuali marciumi secondari, rendono di fatto il prodotto non commerciabile. Gli insetticidi di sintesi attualmente disponibili, a base di piretrine sintetiche o spinosad, usati tutti come geodisinfestanti, non stanno garantendo un controllo risolutivo; solo la **messa in atto del maggior numero possibile di buone pratiche di difesa integrata può aiutare nel contenimento del danno**.

La **scelta varietale** è per lo più in favore di cultivar precoci, che limitano il tempo di esposizione dei tuberi alle larve del fitofago.

Le **lavorazioni meccaniche del terreno** sono importanti per limitare le infestazioni future, per questo motivo è utile adattare le rotazioni colturali per consentire di eseguirle ed interferire nei periodi di maggiore ovideposizione e sviluppo delle larve.

Il monitoraggio

Il progetto comprende un’azione di monitoraggio e cattura delle larve di elateridi presenti in Emilia-Romagna volta a valutare quali sono le specie di *Agriotes* nel territorio regionale, nonché la loro abbondanza e diffusione. Le larve raccolte vengono successivamente utilizzate in una serie di biosaggi di laboratorio per valutare nuovi prodotti di difesa biotecnologici. Nel 2024, **l’attività di monitoraggio e cattura delle larve di elateridi ha coinvolto 31 aziende produttrici di patate** appartenenti alle strutture Op coinvolte nel progetto. I monitoraggi di campo sono stati realizzati con tre tipologie di campionamento tra loro complementari: vasetti esca, patate esca e carotaggi del terreno.

Il presente progetto ha permesso di monitorare la presenza e diffusione delle

diverse specie di elateridi nel territorio emiliano-romagnolo e in parallelo di raccogliere le larve per avviare un allevamento di elateridi finalizzato a condurre biosaggi di laboratorio. Per quanto riguarda i monitoraggi, **sia i vasetti esca che le patate esca sono risultati metodi soddisfacenti**, anche se laboriosi, per campionare la presenza di *Agriotes* spp.

Articolo in corso di pubblicazione su L'Informatore Agrario

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE